

Giovanni Ferraro (1952-1999) è stato uno studioso che ha attraversato, con passione ma anche con misura e inusitata capacità di controllo delle fonti, territori disciplinari diversi: dall'economia alla planning theory, dall'analisi delle politiche alla sociologia, dalla storia dell'urbanistica alla storia delle idee. I suoi riferimenti erano molteplici, così come i suoi interessi culturali, testimoniati dai libri, dai contributi sulle riviste, dalla stessa attività didattica.

Il premio a lui intitolato ha lo scopo di sostenere e valorizzare il contributo di giovani ricercatori che, studiando la città e l'organizzazione delle attività umane nello spazio, mostrino di sapersi muovere con originalità dentro un ampio campo di saperi.

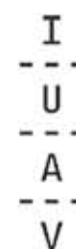
Il premio per tesi di dottorato "Giovanni Ferraro" intende ricordare lo straordinario contributo che Giovanni Ferraro ha dato agli studi sulla città e sui processi di pianificazione.

Il premio "Giovanni Ferraro" per tesi di dottorato consiste in una borsa di studio dell'ammontare di 2.000 euro come contributo per la pubblicazione della tesi sottoscritta dal Dipartimento di Progettazione e pianificazione in ambienti complessi e dal Dipartimento di Culture del Progetto dello IUAV di Venezia, il Dipartimento di Pianificazione, Design e Tecnologia dell'Architettura dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi Roma 3, il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico Milano e la Società Italiana degli Urbanisti.

La commissione giudicatrice seleziona un vincitore, la cui dissertazione viene presentata alla comunità scientifica in occasione della conferenza annuale della Società Italiana degli Urbanisti, e indica, inoltre, le tesi meritevoli di menzione.



POLITECNICO
MILANO 1863



premio ferraro

XIV edizione 2017



Al concorso per l'assegnazione del premio "Giovanni Ferraro", possono partecipare i dottori di ricerca dei corsi di dottorato (e relativi curricula) in Urbanistica e Pianificazione territoriale. Le tesi sottoposte al vaglio della commissione del concorso sono tutte quelle già presentate alle relative commissioni giudicatrici a partire dal XXVIII ciclo.

Non sono ammesse tesi che siano state candidate in una precedente edizione del premio.

Coloro i quali intendono partecipare al concorso invieranno alla commissione una relazione di massimo 10 pagine in cui risultino espressi chiaramente:

1. motivi della scelta del tema di tesi;
2. abstract e indice della tesi;
3. le ragioni della scelta dei riferimenti bibliografici;
4. i propri interessi di ricerca, precedenti al dottorato e maturati grazie alla frequentazione del corso di dottorato; i temi di ricerca che il candidato intende esplorare in futuro;
5. i propri dati personali, comprensivi di recapiti telefonici, e-mail, nome del dottorato frequentato, del coordinatore e ciclo.

La commissione, sulla base delle relazioni di presentazione, selezionerà i finalisti che dovranno successivamente inviare le tesi complete in forma cartacea.

Le relazioni di candidatura dovranno essere spedite per posta elettronica entro il 20.12.2017 all'indirizzo: dastu@polimi.it

Il premio, il cui coordinatore è Alessandro Balducci, è assegnato da una commissione composta da membri dei dipartimenti proponenti, da esponenti della Società Italiana degli Urbanisti e da amici e colleghi di Giovanni Ferraro:

Claudio Calvaresi, Giovanni Caudo, Pierluigi Crosta, Daniela De Leo, Giacinto Donvito, Luca Gaeta, Maria Valeria Mininni, Stefano Munarin, Gabriele Pasqui, Giorgio Piccinato, Luciano Vettoreto

La commissione valuterà le tesi di dottorato presentate in base ai seguenti criteri:

1. Rilevanza e interesse del tema di ricerca;
2. Definizione e argomentazione degli obiettivi;
3. Adeguatezza del metodo di ricerca e delle fonti;
4. Qualità dei risultati ottenuti dalla ricerca;
5. Qualità della scrittura e chiarezza espositiva.

La Segreteria del Premio è istituita presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano, via Bonardi 3 - 20133 Milano.

Referente: Giulia Amadasi / e-mail: giulia.amadasi@polimi.it / tel. 02 2399 5406 - fax 02 2399 5435